



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)
info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 255 DEL 09/06/2010

Oggetto: PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE UNITA' STRALCIO Legge n. 26/2010..

- TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI – RATEIZZAZIONE DEBITO RESIDUO.

L'anno duemiladieci il giorno NOVE del mese di GIUGNO, alle ore 19,45, con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Marino Pasquale**, nella sua qualità di Sindaco.

		Presenti	Assenti
1	TARALLO LORENZO GERARDO	Vice Sindaco	SI
2	CIUCCIO ROBERTO	Assessore	SI
3	GUGLIELMOTTI EUGENIO	Assessore	SI
4	NACARLO SALVATORE	Assessore	SI
5	IANNELLI ANTONIO	Assessore	SI
6			

Assiste il segretario **Dott. Andrea D'Amore**, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri con Ordinanza n. 3479, trasmetteva le ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dei rifiuti della Regione Campania, prevedendo all'art. 3 punto 2 di detta ordinanza che a decorrere dal 16 dicembre 2005 e fino alla cessazione dello stato di emergenza, la tariffa di smaltimento comprensiva delle quote di ristoro, maggiorazioni ed imposte veniva determinata in € 0,0880/Kg. e che gli incassi di detta tariffa sarebbero affluiti nell'apposita contabilità speciale istituita dal Commissario delegato, mentre al punto 5 dello stesso articolo, autorizzava i consorzi di bacino e/o soggetti pubblici gestori di impianti di trasferta a monte degli impianti di produzione di combustibile da rifiuti a fatturare ai comuni solo le somme dovute per le attività di che trattasi stabilita in € 0,0013/kg oltre la quota di ristoro per il comune sede dell'impianto di trasferta, con facoltà di applicare alla tariffa di conferimento un ulteriore contributo a favore del comune sede dell'impianto non superiore a € 0,0024/kg.;
- Che detta ordinanza, prevede inoltre, che a decorrere dal 1 gennaio 2006, i comuni od i soggetti terzi dai medesimi incaricati che sosterranno direttamente il costo di conferimento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata individuando autonomamente gli impianti di trattamento di tali rifiuti, il Commissario delegato riconoscerà un contributo pari a € 0,040/kg.;
- il Commissario Delegato Emergenza Rifiuti – Regione Campania, con propria nota n. 1590 del 24/01/06, pervenuta al protocollo dell'Ente al n. 4195 del 01/02/06, comunicava a tutti i Sindaci dei Comuni della Regione Campania, che la riscossione della tariffa con il D.L. 30/11/05 n. 245, convertito con Legge n. 21 del 27/01/06 e OPCM 3479/06, era stata attribuita alla propria struttura, e disponeva a tutti gli Enti conferitori a provvedere al pagamento di quanto dovuto a partire dal 1 dicembre 2005.
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento di Protezione Civile – Unità Stralcio Legge n. 26/2010, con nota del 13-05-2010 prot. 20558, ha trasmesso la diffida di pagamento e atto di messa in mora per il debito residuo, relativo alla tariffa di smaltimento rifiuti anno 2008 e 2009 per un importo totale di € 768.415,92 proponendo un piano di rientro con rate mensili, suddiviso in 8 rate da € 96.051,99 e con la stessa nota ha comunicato, che in relazione ai crediti vantati dal Comune di Capaccio, per i contributi maturati per il conferimento della frazione organica e per il conferimento dei rifiuti ingombranti, gli stessi ai sensi dell'art. 3-comma 3 e 4 del D.L. n. 195 del 30/12/2009, convertito in legge n. 26/2010, saranno inseriti, previa conclusione delle relative procedure di verifica e accertamento, nel piano di passività sulla base delle istanze da presentarsi a cura di codesto comune, le cui modalità e termini sono oggetto di uno specifico decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Rilevato che dalla documentazione prodotta dagli Uffici competenti, emerge la seguente situazione contabile:

Struttura	Anno	Importo fatture	Entrate fatture	Pagamenti Enti	Differenza	Credito Op. 2005	Assegni contributi	Differenza
Commissario	2006	49455,00		49455,00	0,00	15467,20		-15467,20
Commissario	2007	820244,96		804777,76	15467,20	119436,00	115193,60	11224,80
Commissario	2008	296751,24	75835,84	220915,40	0,00	42786,00		-42786,00
Presidenza	2008	412610,88		166064,88	246546,00	84324,00		162222,00
Presidenza	2009	633818,24		111948,32	521869,92	137632,80		384237,12
Totale		2212800,32	75835,84	1383161,36	783883,12	392216,00	115193,60	492430,72

Ritenuto di dover accogliere parzialmente la richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avendo l'Ente maturato il diritto al restante credito per contributo OPCM, dell'importo di € 284.452,40, poiché già prodotto, nei tempi dovuti e nei modi stabiliti della normativa vigente, tutte le certificazioni per ottenere il contributo frazione organica e rifiuti ingombranti, nelle seguenti date:

- per l'anno 2006, il 10-01-2008 prot. n. 1221;
- per l'anno 2007, il 24-10-2008 prot. n. 40767 e il 18-11-2008 prot. n. 44428;
- per l'anno 2008, il 28-05-2008 prot. n. 21050 e il 29-01-2009 prot. n. 3738;
- per l'anno 2009, il 03-09-2009 prot. n. 35078, il 27-11-2009 prot. n. 47882 e il 17-03-2010 prot. n. 11999;

Aquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore II e del Responsabile del Settore IV - LL.PP., ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Aquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

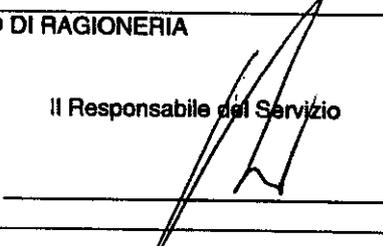
Ad unanimità di voti

DELIBERA

- 1) Di accertare, per quanto in premessa indicato, il debito nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'importo di € 499.338,18, scaturente dalla differenza delle somme dovute per smaltimento dei rifiuti ed i crediti vantati per contributo ai sensi dell'art. 3, comma 3 del OPCM 3479/05;
- 2) Di accettare la proposta, in premessa indicata, della Presidenza del Consiglio dei Ministri di rateizzazione del debito in n. 8 rate dell'importo di € 62.417,27, riformulato in base a quanto in premessa riportato, decorrenti dal 30 giugno 2010 al 30 gennaio 2011;
- 3) Di trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la presente deliberazione, con tutta la documentazione giustificativa del credito vantato dall'Ente;
- 4) Di demandare i Responsabili dei Servizi per gli adempimenti consequenziali.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA	UFFICIO: <u>LL.PP.</u> Il Responsabile del Servizio
Si esprime parere FAVOREVOLE	
Capaccio (SA) <u>09.06.2010</u>	

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:	UFFICIO DI RAGIONERIA
Si esprime parere <u>FAVOREVOLE</u>	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA) <u>09.06.2010</u>	

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'	
Si esprime parere _____	Il Segretario Generale
Capaccio (SA) _____	_____

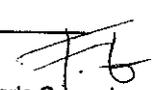
La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale



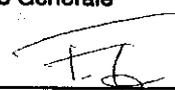
Il Sindaco



Della suesata deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno _____ e per quindici giorni consecutivi.
Data <u>14 GIU. 2010</u>
 Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata : dal _____ al _____ che nessuna richiesta di controllo è pervenuta. Data _____ Il Segretario Generale

Trasmessa ai Capigruppo Consillari
con nota del <u>17.06.2010</u>
 Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva: <input checked="" type="checkbox"/> Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile. <input type="checkbox"/> Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo. Data <u>17.6.2010</u> Il Segretario Generale 
--